



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/10/2011

=====

ADDI' 21/10/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CICCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 482

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio (Reg. CE n. 1698/2005). Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato".



482 21 OTT. 2011

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 del Lazio (Reg. CE n. 1698/2005). Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato".

### LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Agricole e Valorizzazione dei Prodotti Locali;

**VISTO** la Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTO** l'articolo 1 comma 3 lettera b) della legge regionale n. 9 del 24 dicembre 2010 che stabilisce norme per la verifica della copertura finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";



482 21 OTT. 2011: R

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

**VISTA** la Decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 della Commissione Europea con la quale è stata approvata la revisione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 a seguito del processo di riforma "Health Check" della Politica Agricola Comune e delle Azioni introdotte dal Piano di Rilancio Economico Europeo (European Recovery Plan);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 di presa d'atto della revisione programmatica del PSR 2007/2013 il cui iter negoziale con i Servizi della Commissione Europea e con il partenariato istituzionale si è concluso con l'adozione della suddetta Decisione della Commissione Europea C(2009)10345 del 17 dicembre 2009;

**VISTE** le modifiche al piano finanziario del PSR Lazio 2007-2013 approvate dal Comitato di sorveglianza del PSR con procedura scritta del 15 aprile 2011, per le quali si è conclusa la fase negoziale con i competenti Servizi della Commissione UE ed in corso di formalizzazione da parte dei Servizi medesimi;

**TENUTO CONTO** che nella Ripartizione per misura del citato piano finanziario è prevista la dotazione finanziaria per la Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato", pari a 500.000 euro di spesa pubblica programmata per l'intero periodo 2007-2013;

**VISTA** la deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 37/2007 del 15 giugno 2007 concernente "Programmazione 2007/2013 - Ripartizione tra Regioni e Province autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei piani di sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 e definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul Suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate, tra l'altro, le disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008, n. 106 del 27 febbraio 2009, n. 370 del 7 agosto 2010 e n. 319 del 8 luglio 2011, nonché la determinazione n. C2816 del 12 ottobre 2009, con le quali sono state approvate, tra l'altro, alcune modifiche ed integrazioni alle disposizioni per l'attuazione delle misure a investimento approvate con la richiamata DGR n. 412/2008;



482 21 OTT. 2011 R

**VISTO** il testo consolidato del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" allegato 1 e parte integrante della sopra richiamata DGR n. 412/2008, aggiornato alla luce delle successive modifiche e integrazioni, disponibile e consultabile sul sito internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it), nella sezione dedicata alle Procedure di Attuazione del PSR Lazio 2007-2013;

**VISTO** l'atto di organizzazione (A.O.) n. A4372 del 21 aprile 2011, come integrato e modificato con A.O. A9540 del 6 ottobre 2011, con il quale sono stati individuati i Responsabili Unici delle Misure del PSR Lazio gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura e definiti i relativi compiti, tra cui rientra la predisposizione delle disposizioni afferenti all'attuazione della misura di competenza;

**VISTO** il bando pubblico per l'attuazione della Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato", con il quale è attivato un sostegno alle aziende che operano o hanno operato nel comparto tabacchicolo, predisposto dal competente Responsabile Unico di Misura con il coordinamento dell'Area Coordinamento e Programmazione Comunitaria della Direzione Regionale Agricoltura e riportato in allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che per il pagamento degli aiuti previsti dalle Misure del PSR concorrono, secondo percentuali prestabilite, l'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

**CONSIDERATO** che gli ordinativi di pagamento a favore dei beneficiari dei contributi previsti dal PSR sono emessi dall'Organismo Pagatore Nazionale ovvero dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95, sulla base delle autorizzazioni alla liquidazione degli aiuti predisposte dalle strutture regionali competenti;

**CONSIDERATO** che per consentire all'AGEA di effettuare le erogazioni dei contributi è previsto che tutti i soggetti cofinanziatori del PSR, ivi compresa la Regione, provvedano all'accredito, presso la tesoreria dell'AGEA, degli importi di propria competenza;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio, su iniziativa della Direzione Regionale Agricoltura in qualità di Autorità di Gestione del PSR, ha già formalmente assunto nell'ambito del capitolo di uscita del bilancio regionale A12103 "Attuazione Programma di Sviluppo Rurale 2000/2006 (REG. CE 1257/99) e 2007/2013 (REG. CEE 1698/2005)" impegni di spesa sufficienti a garantire anche la copertura finanziaria della quota regionale di cofinanziamento afferente alla Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato";

**TENUTO CONTO** che, in virtù del circuito finanziario sulla base del quale viene garantito il cofinanziamento del PSR 2007/2013, la copertura dello stanziamento assegnato alla Misura 144 in parola è ricondotto all'impegno n. 2011/27889/000, di



21 OTT. 2011 RZ

importo pari a dieci milioni (10.000.000,00) di euro, di cui alla determinazione A6999 del 7/07/2011;

**RITENUTO** di approvare il bando pubblico per l'attuazione della Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato", riportato in allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di stabilire che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico adottato con la presente deliberazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" allegato 1 e parte integrante della sopra richiamata DGR n. 412/2008, aggiornato alla luce delle successive modifiche e integrazioni, disponibile e consultabile sul sito internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it), nella sezione dedicata alle Procedure di Attuazione del PSR Lazio 2007-2013;

All'unanimità

### DELIBERA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il bando pubblico per l'attuazione della Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato", riportato in allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico adottato con la presente deliberazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" allegato 1 e parte integrante della sopra richiamata DGR n. 412/2008, aggiornato alla luce delle successive modifiche e integrazioni, disponibile e consultabile sul sito internet regionale [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it), nella sezione dedicata alle Procedure di Attuazione del PSR Lazio 2007-2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet regionale.

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 OTT. 2011



Bando Misura  
144def.doc



ALLEG. alla DELIB. N. *482 R*  
DEL 21 OTT. 2011



UNIONE EUROPEA

REGIONE LAZIO  
Assessorato  
all'Agricoltura



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO AGRICOLTURA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013  
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

BANDO PUBBLICO

MISURA 144

“Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma  
dell'organizzazione comune di mercato”

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
DIRETTORE VICARIO

Dr. Roberto Alzandri

Il presente documento si compone di n. 16 pagine incluso il frontespizio.

## *INDICE*

- Articolo 1 - Obiettivi e finalità
- Articolo 2 - Ambito territoriale di intervento
- Articolo 3 - Soggetti beneficiari
- Articolo 4 - Requisiti e condizioni di ammissibilità
- Articolo 5 - Modalità di presentazione delle domande
- Articolo 6 - Termini di presentazione delle domande
- Articolo 7 - Tipologia degli interventi e spese ammissibili
- Articolo 8 - Spese generali
- Articolo 9 - Limitazioni e vincoli
- Articolo 10 - Documentazione
- Articolo 11 - Agevolazioni previste
- Articolo 12 - Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie
- Articolo 13 - Programmazione finanziaria
- Articolo 14 - Modalità di rendicontazione della spesa
- Articolo 15 - Procedure di attuazione
- Articolo 16 - Disposizioni generali



**ASSESSORATO AGRICOLTURA  
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013  
attuativo REG. (CE) n. 1698/05**

**BANDO PUBBLICO**

**Misura 144**

*Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato*

**ARTICOLO 1**

***Obiettivi e finalità***

La misura è finalizzata a mitigare alcuni degli effetti negativi legati alla liberalizzazione del mercato. In tale contesto si inserisce il sostegno transitorio a favore delle aziende coinvolte dalla riforma dell'OCM, comparto tabacco, in fase di ristrutturazione e/o riconversione e/o attraverso interventi di diversificazione delle aziende medesime verso attività estranee all'attività agricola.

La misura è finalizzata a perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- contribuire alla ristrutturazione delle aziende agricole del settore tabacchicolo con lo scopo di migliorarne la competitività. La Misura, pertanto, è perfettamente in linea con l'obiettivo specifico dell'Asse I;
- sostenere l'orientamento dell'azienda verso la diversificazione delle attività svolte, in modo da permettere un'integrazione del reddito aziendale con i proventi derivanti da attività complementari non propriamente agricole. In tale senso la Misura concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico dell'Asse III: creazione dell'opportunità di differenziazione di reddito per l'impresa agricola;
- contrastare i fenomeni di abbandono delle aree rurali e di allontanamento dal settore primario, in linea con l'obiettivo specifico dell'Asse III volto a favorire la permanenza sul territorio delle popolazioni rurali.

La finalità operativa della misura è quella di concedere un sostegno forfettario alle aziende agricole che realizzano investimenti materiali ed immateriali tesi a consolidare le aziende sul territorio e sui mercati attraverso la diffusione dell'innovazione e l'aumento della competitività.

**ARTICOLO 2**





### *Ambito territoriale di intervento*

La misura si applica su tutto il territorio regionale.

### **ARTICOLO 3** *Soggetti beneficiari*

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli, come impresa individuale o organizzati in forma societaria così come definiti dall'art. 2135 del c.c., che realizzino un piano di ristrutturazione e/o riconversione coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dalla misura e che soddisfino i requisiti e le condizioni di ammissibilità come specificato al successivo articolo 4.

I richiedenti per accedere al regime di aiuti dovranno dimostrare di essere proprietari o di aver titolo a disporre degli immobili ove si realizzerà l'investimento per una durata residua, a decorrere dal momento dell'emissione dell'atto di concessione degli aiuti, pari ad almeno 5 anni.

Le aziende agricole con SAU estesa anche in territori ricadenti in altre regioni possono richiedere l'aiuto se la superficie coltivata a tabacco ricade prevalentemente nel territorio del Lazio e a condizione di non aver richiesto il medesimo aiuto ad altra regione.

Il sostegno non può essere concesso ad aziende in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.

### **ARTICOLO 4** *Requisiti e condizioni di ammissibilità*

I soggetti richiedenti debbono possedere, al momento della presentazione della domanda, i seguenti requisiti e corrispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità:

**a) requisiti soggettivi:**

- essere Imprenditori Agricoli, come imprese individuali o organizzati in forma societaria, così come definiti dall'art. 2135 del c.c., titolari di partita IVA ed iscritti nei registri delle imprese presso la CCIAA;
- nel caso di forma societaria almeno un socio o il responsabile della gestione tecnico-amministrativa deve essere in possesso delle caratteristiche previste per le persone fisiche.



b) requisiti specifici di accesso:

- il richiedente dovrà dimostrare, attraverso le domande presentate ai sensi del Reg. CE n. 73/2009 (regime di pagamento unico), **di aver coltivato tabacco nel 2009;**
- il richiedente dovrà dimostrare, inoltre, di aver subito una riduzione dei pagamenti diretti relativi all'anno 2010 superiore al 25% rispetto al 2009. Tale riduzione dovrà risultare dal Sistema informativo dell'organismo pagatore competente (AGEA);
- il richiedente dovrà presentare un piano aziendale di ristrutturazione e/o riconversione come di seguito specificato;
- nel caso in cui l'azienda abbia presentato domanda di aiuto a valere su altre Misure strutturali del P.S.R. Lazio 2007 - 2013, il piano aziendale di ristrutturazione e/o riconversione potrà coincidere con quello finanziato o in corso di finanziamento, fermo restando che con la presente Misura non possono essere finanziati gli interventi già finanziati con le altre Misure del PSR.

Il **piano aziendale di ristrutturazione e/o riconversione** dovrà contenere una parte descrittiva così articolata:

- una descrizione della situazione aziendale iniziale che evidenzii i problemi di tipo economico/sociale che l'azienda si trova ad affrontare in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato del tabacco;
- gli obiettivi specifici che l'azienda intende perseguire con la descrizione dei principali aspetti legati al processo di ristrutturazione e/o riconversione. In tale scheda andranno dettagliati gli investimenti materiali e/o immateriali necessari a conseguire gli obiettivi prefissati ed il cronoprogramma relativo agli interventi stessi. Nella suddetta scheda è necessario, inoltre, riportare le eventuali combinazioni o sinergie con le Misure del P.S.R. Lazio 2007-2013;
- una descrizione della situazione finale dell'azienda ipotizzata a seguito del processo di ristrutturazione.

Gli investimenti e le attività previste nel piano aziendale dovranno essere realizzate entro i tre anni successivi alla data in cui è assunta la decisione individuale di concedere l'aiuto, decorsi i quali saranno valutati gli investimenti compiuti e le attività svolte. La mancata rispondenza a quanto indicato nel piano aziendale e nel relativo cronoprogramma comporta la revisione del sostegno accordato sino al recupero totale del premio erogato.

L'andamento del piano aziendale, in ordine allo stato di attuazione degli interventi preventivati, potrà essere valutato in occasione della scadenza dei pagamenti afferenti la seconda e terza annualità.

**c) impegni specifici:**

Il beneficiario deve, inoltre, impegnarsi a condurre l'azienda per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dall'emissione dell'atto di concessione degli aiuti.

**ARTICOLO 5*****Modalità di presentazione delle domande***

Per l'adesione al sostegno previsto con il presente bando, dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato del relativo fascicolo di misura.

La domanda di aiuto deve riguardare l'intero periodo vincolativo. L'importo dell'aiuto in domanda dovrà quindi riguardare tutte le annualità, 2011 - 2012 - 2013, per le quali l'aiuto è richiesto.

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione e disponibile sul portale regionale, si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda, nonché la scheda di valutazione nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda di aiuto (MUD) corredata degli allegati tecnici di cui al successivo articolo 10, dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, presso le sedi regionali incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell'art. 5 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio", al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione.

*L'inoltro cartaceo dovrà essere contestuale al rilascio informatico ed, in ogni caso, effettuato entro i due giorni successivi alla presentazione telematica della domanda. Rimane fermo che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto (MUD) e di tutta la documentazione tecnica presentata a corredo della stessa dovrà essere non successiva alla data del rilascio informatico<sup>1</sup>.*

A ciascun soggetto richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto nel periodo di vigenza del presente bando.

<sup>1</sup> Le domande di aiuto, per l'accesso ai benefici previsti dal bando, sono da considerarsi perfezionate al momento del loro invio o deposito cartaceo, completo della documentazione richiesta, mentre l'inoltro telematico fa fede unicamente per il rispetto dei termini di presentazione.


**ARTICOLO 6*****Termini di presentazione delle domande***

La presentazione delle domande di aiuto, deve avvenire entro le ore 18 del 30 novembre 2011. La domanda di pagamento per l'annualità 2011 potrà essere presentata a seguito dell'emissione dell'atto di concessione, mentre per le annualità successive, 2012 e 2013, le stesse dovranno pervenire entro il 31 ottobre di ciascun anno.

**ARTICOLO 7*****Tipologia degli interventi e spese ammissibili***

Il sostegno è concesso per le seguenti tipologie di intervento:

- 1) oneri per la ristrutturazione e/o riconversione dell'attività quali spese di progettazione, spese di consulenza ecc;
- 2) investimenti per costruzione, ristrutturazione, ampliamento di fabbricati agricoli;
- 3) acquisto o leasing con patto di acquisto di macchinari, ivi compresi i mezzi per l'esclusivo trasporto delle merci, di impianti tecnologici e attrezzature nuove comprese quelle informatiche ed i relativi programmi, impiegate nella produzione agricola o nelle attività di trasformazione e commercializzazione realizzate all'interno dell'azienda agricola;
- 4) investimenti per la protezione e il miglioramento dell'ambiente naturale, ivi inclusi quelli per il risparmio energetico;
- 5) investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali;
- 6) adeguamento ai requisiti comunitari di nuova introduzione per i quali non siano ancora scaduti i termini per l'adeguamento;
- 7) realizzazione di impianti per la produzione di energia basata su fonti rinnovabili (energia idroelettrica, solare, eolica e da biomasse), ivi compresi i sottoprodotti ed i residui della lavorazione provenienti dalla attività agricola. Per tali impianti le tipologie di investimento e le relative spese ammissibili sono definite nell'allegato al documento "Disposizione per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio";
- 8) realizzazione di nuovi impianti di colture arboree ed arbustive poliennali, inclusi quelli finalizzati alla produzione di biomasse da impianti forestali a rapido accrescimento (Short Rotation Forestry), o adeguamento dei preesistenti (riconversioni, rifittimenti, ecc.), attraverso interventi volti all'introduzione di nuove cultivar, di nuovi sistemi di allevamento e/o di raccolta nelle colture arboree, di adattamento dei sesti d'impianto, ecc.;

- 
- 9) interventi strutturali di miglioramento pascoli e prati – pascoli, infrastrutture aziendali e progetti finalizzati alla gestione della risorsa idrica (interventi di miglioramento fondiario);
  - 10) investimenti immateriali quali: studi e ricerche di mercato, sistemi di tracciabilità dei prodotti, integrazione di filiera fra imprese ecc,
  - 11) spese per l'adesione ad una O.P. finalizzata alla realizzazione di un sistema di tracciabilità e/o di certificazione del tabacco;
  - 12) spese per l'adesione a sistemi di certificazione volontaria;
  - 13) spese per la partecipazione a corsi di formazione;
  - 14) spese per l'acquisizione di servizi di consulenza'.

Gli **investimenti in natura** come definiti nell'articolo 42 delle "Disposizioni per l'Attuazione delle Misure ad Investimento del PSR 2007/2013 del Lazio " sono ammissibili a finanziamento nel rispetto della disciplina e delle condizioni previste nello stesso articolo 42 del richiamato documento di indirizzi procedurali.

#### **Disposizione generale**

Per i "criteri di ammissibilità delle spese" si rinvia, per ciò che non è espressamente previsto nel presente bando pubblico, a quanto stabilito nella parte VII delle "Disposizioni per l'Attuazione delle Misure ad Investimento del PSR 2007/2013 del Lazio ".

### **ARTICOLO 8** **Spese generali**

Le **spese generali** quali:

- a) onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali,
- b) studi di fattibilità,
- c) acquisto di brevetti e licenze;
- d) altre spese generali quali spese bancarie e legali (parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, ecc.), spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta di conto corrente (purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione), spese per le garanzie fideiussorie, ecc.

ed altri **investimenti immateriali** quali:

- e) acquisizione di know-how,
- f) spese propedeutiche per l'attivazione dei sistemi di tracciabilità e per l'acquisizione delle certificazioni di processo e di prodotto,

sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

**ARTICOLO 9**  
**Limitazioni e vincoli**

**Limitazioni**

Fermo restando quanto già disciplinato nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio " in ordine ai criteri di ammissibilità delle spese, al quale si rinvia, non sono ammissibili spese per:

- realizzazione di fabbricati ad uso abitativo;
- acquisizione di beni immobili;
- investimenti di sostituzione (es. i reimpianti di piantagioni a fine ciclo);
- acquisto di diritti di produzione;
- acquisto di animali;
- acquisto di macchine nuove non a norma con le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di inquinamento e sicurezza;
- acquisto di macchine ed attrezzature per mera sostituzione di dotazioni esistenti, ancora in condizioni di efficienza;
- acquisto di dotazioni usate;
- acquisto di mezzi di trasporto salvo quelli permanentemente attrezzati per l'esclusivo trasporto di merci direttamente connesse all'attività dell'azienda agricola;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisiti di piante annuali e loro messa a dimora e coltivazioni non permanenti, ivi comprese le piante ornamentali;
- IVA.

**Vincoli**

Non potranno essere ammesse a finanziamento spese relative a lavori iniziati o ad opere già iniziate antecedentemente alla presentazione della domanda di aiuto.

**ARTICOLO 10**  
**Documentazione**

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **piano aziendale di ristrutturazione e/o riconversione** redatto secondo il modello allegato al presente documento, che dovrà contenere tutte le informazioni già richiamate nel precedente articolo 4. Il piano deve comprendere:
  - elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati e comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti (se presenti);

- computo metrico estimativo dei lavori redatto sulla base dei prezziari regionali vigenti; nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegato il quadro analitico degli acquisti programmati;
- analisi dei prezzi secondo le modalità previste nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento";
- altra documentazione inerente il progetto quale la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante, capitolato e schema di contratto/convenzione ecc., contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, valutazione di sostenibilità ambientale per impianti irrigui e realizzazione di serre;
- preventivi per l'acquisto di macchine e delle attrezzature: è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti dalle ditte in concorrenza;
- preventivi per investimenti immateriali, quali ricerche di mercato, brevetti, studi, etc.: dovranno essere presentate n. 3 offerte di preventivo di soggetti in concorrenza tra loro. Le offerte dovranno contenere informazioni puntuali sulle precedenti esperienze del fornitore, modalità di esecuzione del progetto e sui costi di realizzazione. Nel caso non fosse possibile reperire n. 3 offerte occorrerà produrre una dichiarazione di un tecnico qualificato che dovrà attestare, dopo aver svolto le necessarie indagini sul mercato, l'impossibilità di individuare altri soggetti fornitori.

Nel caso di beni altamente specializzati o nel caso di completamento di linee di lavorazioni preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere predisposta, sempre da un tecnico qualificato, una specifica dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento.

Per acquisti di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di € 5.000 IVA esclusa, fermo restando l'obbligo di presentare n. 3 preventivi, è sufficiente una dichiarazione resa dal soggetto beneficiario con la quale si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto.

## 2. **Concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri** necessari alla realizzazione del progetto.

### **Disposizioni generali**

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nel MUD e nel fascicolo di misura così come per gli altri allegati specifici previsti per le due azioni sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. Rimane ferma la possibilità del richiedente di presentare la documentazione in originale od in copia conforme relativamente a quanto dichiarato ed autocertificato. La domanda dovrà essere firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante.

Il piano di ristrutturazione c/o riconversione dovrà essere sottoscritto da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio professionale.

La documentazione presentata a corredo della domanda di aiuto deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

Per i dati e le informazioni da rendere note, sia nella fase di presentazione iniziale delle domande di aiuto (ex-ante) sia in quella consuntiva successiva alla ultimazione dei lavori (ex-post), si fa riferimento, in coerenza a quanto già previsto nel presente bando pubblico, a quanto stabilito nell'articolo 42 "Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro (prestazioni volontarie non retribuite, lavori in economia, contributi in natura" del documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

Per la presentazione della documentazione inerente a investimenti materiali e immateriali da parte di privati (elaborati progettuali, preventivi, ecc.), oltre a quanto espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento a quanto stabilito nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio".

L'amministrazione regionale può richiedere, secondo le norme del procedimento amministrativo di cui al Titolo V Capo II Sezione II del Regolamento 6 settembre 2002, n.1, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

### **ARTICOLO 11** ***Agevolazioni previste***

L'erogazione del sostegno forfettario avviene a seguito della presentazione per via telematica, secondo le procedure adottate dall'Autorità di gestione del PSR Lazio 2007-2013, di una domanda annua di pagamento, nel rispetto dei seguenti massimali per azienda:

- fino a 4500 euro per l'anno 2011;
- fino a 3000 euro per l'anno 2012;
- fino a 1500 euro per l'anno 2013.

In ogni caso il sostegno annualmente riconosciuto non potrà superare il 50% della riduzione dei pagamenti diretti percepiti nel 2010 rispetto al 2009.

Oltre ad effettuare l'invio telematico, il beneficiario dovrà provvedere ad inviare la copia cartacea della domanda annua di pagamento alle sedi regionali incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell'art. 5 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio", al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione.

**ARTICOLO 12*****Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie***

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alle diverse priorità, si dovrà tener conto dei criteri di selezione riportati nella tabella che segue. Tali criteri di selezione, secondo il disposto dell'articolo 78 del reg. (CE) n. 1698/2005, dovranno essere esaminati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Lazio 2007-2013. La Regione si riserva, con successivi provvedimenti, di procedere ad eventuali modifiche ed integrazione dei suddetti criteri nel caso in cui il Comitato fornisca indicazioni in tal senso.

Le istanze che risulteranno ammissibili in relazione ai requisiti di ammissibilità, saranno valutate sulla base di una griglia di parametri di valutazione riferiti ai requisiti soggettivi del richiedente e oggettivi dell'azienda. Sulla base dei punteggi attribuiti a compimento delle verifiche istruttorie, sarà predisposta una unica graduatoria regionale sino alla concorrenza delle risorse stanziare.

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati sarà pari al prodotto fra il "peso" del singolo parametro ed un coefficiente predefinito il cui valore compreso tra 0 e 1 esprime la presenza/assenza di un determinato requisito (Si = 1; no = 0) o il grado di soddisfacimento dello stesso. Tale valore è direttamente attribuibile sulla base di requisiti oggettivamente ricavabili dalla documentazione e dalle informazioni fornite dal richiedente.

Il punteggio totale assegnato a ciascuna istanza, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati alla stessa per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

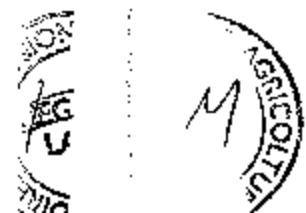
Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per la misura.

Per i casi ex aequo la priorità viene attribuita in funzione dell'età del rappresentante legale dell'impresa, con preferenza attribuita agli imprenditori più giovani.



## a) Requisiti soggettivi del richiedente

descrizione	peso	Indicazione	valore
età del richiedente, ovvero media dei soci ovvero media dei componenti il consiglio di amministrazione	30	minore di 40 anni	1
		tra 40 e a 50 anni	0,8
		tra 50 e 60 anni	0,5
		maggiore 60 anni	0,0
Sesso del richiedente, sesso prevalente dei soci; prevalente fra i componenti del consiglio di amministrazione	15	femminile	1
		maschile	0,5
Partecipazione ad attività formative coerenti con il piano aziendale	10	Attestato di frequenza, con profitto, a corsi di formazione in agricoltura organizzati dalla Regione nell'ambito della Misura 111	1
		Attestato di frequenza, con profitto, a corsi di formazione in agricoltura non indicati al punto precedente	0,5
		nessuno	0,0
<b>Sub totale a)</b>	<b>55</b>		





## b) Requisiti oggettivi dell'azienda

descrizione	peso	Indicazione	valore
ubicazione prevalente della SAU a tabacco dell'azienda in territori montani o svantaggiati	20	si	1
		no	0,0
dimensione azienda (SAU)	10	oltre 5 ettari	1
		da 1 a 5 ettari	0,8
		fino ad 1 ettaro	0,6
valore del rapporto percentuale fra superficie a coltivata a tabacco e quella destinata ad altre coltivazioni o azienda con allevamenti	10	superiore al 50%	1
		fino al 50%	0,7
		con allevamenti	0,4
adesione dell'azienda al piano assicurativo agricolo	5	si	1
		no	0
<b>Sub totale b)</b>	<b>45</b>		

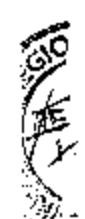
**TOTALE (a) + (b)      100**

**ARTICOLO 13****Programmazione finanziaria**

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 500.000 da ripartire fra gli anni 2011 - 2012 - 2013.

**ARTICOLO 14****Modalità di rendicontazione della spesa**

I soggetti interessati ammessi a contributo dovranno presentare alla fine del triennio (anno 2013) richiesta di accertamento finale e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.



Per la rendicontazione della spesa il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- la relazione finale contenente una descrizione dell'azienda a seguito del processo di ristrutturazione/riconversione. In tale relazione dovranno essere indicati gli investimenti materiali e/o immateriali realizzati dall'azienda, firmata da un tecnico abilitato;
- la copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o ricevuta bancaria, assegni circolari non trasferibili);
- l'elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati.

### **ARTICOLO 15**

#### ***Procedure di attuazione***

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori.

### **ARTICOLO 16**

#### ***Disposizioni generali***

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

IL DIRETTORE VICARIO

Dr. Roberto Ascari

Allegato 1 - Modulistica per la predisposizione della parte descrittiva del piano aziendale

- REGIONE LAZIO

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013- - Reg. (CE) 1698/2005

Bando Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato"

Annualità 2011-2012-2013 - Riservato ai tabacchicoltori

**PIANO AZIENDALE  
DI RISTRUTTURAZIONE E/O RICONVERSIONE**

**A. SEZIONE ANAGRAFICA**

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE CODICE  
FISCALE E/O PARTITA IVA

**1. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE INIZIALE**

descrizione della situazione aziendale iniziale che evidenzia i problemi di tipo economico/sociale che l'azienda si trova ad affrontare in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato del tabacco

**2. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI, DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI ASPETTI DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE E/O RICONVERSIONE E DEI RELATIVI INTERVENTI E SPESE**

obiettivi specifici che l'azienda intende perseguire con la descrizione dei principali aspetti legati al processo di ristrutturazione e/o riconversione. In tale scheda andranno dettagliati gli investimenti materiali e/o immateriali necessari a conseguire gli obiettivi prefissati ed il cronoprogramma relativo agli interventi stessi. Nella suddetta scheda è necessario, inoltre, riportare le eventuali combinazioni o sinergie con le Misure del P.S.R. Lazio 2007 -2013

**3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE FINALE**

descrizione della situazione finale dell'azienda ipotizzata a seguito del processo di ristrutturazione.

Firma del Richiedente

